

LAVAGNA ❖ Il fatto è avvenuto in piazza Torino: il malvivente è stato preso

Scopre rapinatore nel negozio Botte da orbi prima della cattura

Ha approfittato della chiusura del negozio durante la pausa pranzo per rubare: ma il ladro, un uomo di 60 anni, è stato colto sul fatto dal commesso, tornato indietro perché si era dimenticato un oggetto all'interno dell'esercizio commerciale.

Lavagna, ore 13.30. Il commesso del negozio di articoli per la casa "Ferri", in piazza Torino, chiude a chiave la porta di accesso del locale e si dirige verso la propria abitazione.

È in quel momento che il malvivente, un italiano residente a Trapani, entra in azione senza farsi accorgere. In pochi istanti è all'interno del locale. Forza il registra-

tore di cassa e asporta 220 euro. Peccato per lui che il commesso, inaspettatamente, torni indietro rovinandogli i piani. È un attimo: i due

si trovano uno di fronte all'altro. Si guardano in faccia, volano parole grosse. E lo scontro degenera: piovono calci e pugni.

Il negozio si trasforma in un ring. Il commesso è ben piazzato e risponde colpo su colpo, evitando che il 60enne, con un curriculum giudiziario infarcito di reati, fugga.

All'interno è gazzarra. Un passante sente le urla, nota la violenza che si sta consumando all'interno del negozio e chiama i carabinieri. I militari, guidati dal tenente Gabriele Fabian, in pochi istanti raggiungono piazza Torino. E li arrestano il malvivente, riconsegnando i soldi rubati al titolare.

Il dipendente viene portato al Pronto Soccorso di Lavagna: ne avrà per dieci giorni.

Il ladro si trova rinchiuso nella camera di sicurezza dell'Arma in attesa del processo per direttissima che si terrà questa mattina.

[d.ronc.]



Il tenente Gabriele Fabian